

DESIGN • MODA • ARTE
INNOVAZIONE • EVENTI
TENDENZE • ANTICIPAZIONI



SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Gennaio-Febbraio-Marzo 2020 - n. 20 - @AT magazine è un periodico edito da Superstudio Group. Direttore responsabile Gisella Borioli. Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368.

2020: R-EVOLUTION AL SUPERSTUDIO

Quanto mistero, speranze, aspettative nel cambio di decennio del secolo corrente: saranno i prossimi anni la "belle époque" del nuovo millennio?

L'interrogativo apre a un mondo sconosciuto che rivoluzionerà le nostre vite. Gli adulti del '900 non saranno più in grado di dialogare con i nativi digitali, la tecnologia appena appresa sarà superata da fantascientifiche invenzioni, tra sardine e greta-people i ragazzi ritorneranno protagonisti delle grandi battaglie capaci di dare la scossa a istituzioni e politiche incancrenite, altri giovani saranno i soli a saper governare un mondo basato su internet of things, intelligenze artificiali, realtà immateriali, iCloud, e-commerce, e-learning, e-business, e-life, e-job, robot e strumenti che non hanno più bisogno dell'uomo.

Se il 2020 è una data che segna un passaggio epocale, per noi di Superstudio è il segnale di un cambiamento che fissa la nostra storia di innovatori 40 anni dopo il primo centro (l'hub per l'immagine e la moda **Superstudio 13**) 20 anni dopo il secondo (il complesso per eventi cultural/commerciali **Superstudio Più**) e ora il terzo (la grande sala espositiva multifunzione **Superstudio Maxi**) che, come i precedenti hanno fatto generando il Tortona District della creatività, cambierà il volto di via Moncucco e dintorni contribuendo definitivamente alla rigenerazione di questa interessante area di Milano. Un team giovanissimo ma preparato, pronto alle sfide, si affianca ai fondatori per portare Superstudio, con le sue tre location e le sue iniziative collaterali, nel futuro. ● Il **Magazine @AT** diventa digitale e interattivo, con un nuovo sito indipendente dove scoprire in tempo reale tendenze ed eventi ● Gli studi fotografici di **Superstudio 13** completano l'offerta unendo alle produzioni per i grandi brand e gli editori internazionali un servizio accurato per l'immagine del più qualificato e-commerce di moda e design ● **Superstudio Più**, sempre più scelto dalle multinazionali dell'innovazione, completa l'installazione di impianti di ultima generazione ad alta tecnologia rispettosi dell'ambiente e che ne migliorano le prestazioni e aumenta la presenza negli uffici delle società high-tech: dopo **Sense**, **Immaterial Reality** che si espande, arriva **D-Share** per la digitalizzazione e diffusione on line delle più importanti testate mentre la galleria **MyOwnGallery** riprende le mostre di respiro internazionale. ● **Superstudio Maxi**, ora in ristrutturazione, dalla rigenerazione di una vecchia fabbrica siderurgica dismessa crea una location totalmente sostenibile che usa solo energia rinnovabile, destinata ad ospitare grandi eventi che rispondono ai nuovi desideri, dai week-end **Passion Days** alle week tematiche di Milano, alle esposizioni d'arte moda e design, agli eventi immersivi, ai giovani artisti che saranno grandi domani, alle sperimentazioni di futuro, alle serate charity e tanto altro, anche in collaborazione con le università che la circondano. *Gisella Borioli*



In Triennale molti personaggi di spicco a testimoniare i 40 anni di Superstudio: 1. Gisella Borioli Ceo Superstudio Group 2. Stefano Boeri Presidente Triennale 3. Rita Airaghi direttore Fondazione Ferré 4. Stefano Giovannoni architetto 5. Giovanni Gastel fotografo 6. Giulio Cappellini designer e art-director 7. Massimo Røj architetto Progetto CMR 8. Tommaso Borioli Ceo Superstudio Events e Ivan (a pagina 3).

ASSESSORE MARAN: IL NUOVO CENTRO È IN PERIFERIA



"In questi anni Milano ha visto allargarsi sempre di più il centro, e tanti quartieri una volta considerati periferia si sentono parte della trasformazione di Milano. Abbiamo la fortuna di vivere in una città che non è enorme, si può anche percorrere a piedi. La collaborazione che c'è sempre stata tra mondo delle istituzioni e dell'impresa consente a molti di partecipare ai cambiamenti. Con la storia di Superstudio la direzione è palese, pensiamo a come si sono trasformati i quartieri che ha contribuito a far evolvere Superstudio. La sfida di Barona e Moncucco forse è il coronamento di questo tipo di discorso perché è un quartiere che sta già cambiando e cambierà ancora di più grazie a Superstudio Maxi, anche perché rivolge un pensiero alle giovani generazioni. Questi sono gli stessi obiettivi del Comune di Milano che cerca di coinvolgere tutte le generazioni e che vuole far sì che il mondo della cultura sia sempre più centrale nella storia della nostra città."

Pierfrancesco Maran, Assessore all'Urbanistica del Comune di Milano



20+20=2020 DALLE FABBRICHE ALLE FABBRICHE DI CREATIVITÀ

È stata presentata alla Triennale la storia dei quarant'anni del Superstudio milanese che sono andati di pari passo con il cambiamento della città, spesso anticipandolo. In una sala gremita di personalità e di ospiti, con il saluto del Presidente della Triennale Stefano Boeri e le annotazioni degli assessori del Comune di Milano Cristina Tajani e Pierfrancesco Maran, la video-story raccontava il passaggio della cultura e dell'arte dal centro alla periferia, diventata, grazie a Superstudio, nuovo centro.

DESIGN SUPER SHOW - Sono anche vent'anni che Superstudio ha dato il via al fenomeno del **Fuorisalone** diffuso nei quartieri che tanta parte hanno avuto nel risveglio di Milano. Per ricordare questo excursus che ha per la prima volta aggiunto alle presentazioni in Fiera una visione del design non solo come un fatto commerciale ma emozionale e culturale attraverso il progetto del **Temporary Museum for New Design** e le mise-en-scène museali coordinate, esce ad aprile in concomitanza con la **Design Week** il libro di Gisella Borioli "**Design Super Show**". Un racconto dell'evoluzione del design attraverso tutto quello e tutti quelli che in questi anni sono passati al Superstudio. Un punto su quello che è stato fatto e su quello che si farà.

ASSESSORE TAJANI: DIALOGO TRA PUBBLICO E PRIVATO

"I miei ringraziamenti a Superstudio per aver condiviso con il Comune questa nuova scelta di rischio imprenditoriale e di coraggio. È la continuazione e l'allargamento di una storia unica ricordando che Superstudio ha per primo investito in un'area ex-industriale, dismessa, attirando nuove competenze e disseminando una esperienza virale come il Fuorisalone. Con il raggiungimento del successo questa storia non si è fermata, come spesso succede. L'allargamento del distretto Tortona verso Famagosta è un riconoscimento e una condivisione di quanto sta facendo il Comune di Milano verso le periferie. Grazie a Gisella non si sono seduti e oggi l'ingresso di Tommaso è la dimostrazione di come si possa passare il testimone alla generazione successiva. Mi piace ricordare che quando Gisella e Tommaso sono venuti a presentarci l'idea di Superstudio Maxi, alla presenza del Sindaco, non ci hanno chiesto niente, se non di fare il nostro dovere istituzionale, dialogando tra pubblico e privato."

Cristina Tajani, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Milano





LE ARDITE ARCHITETTURE INTORNO A VIA MONCUCCO

In una zona fino a poco tempo fa trascurata tra fabbriche dismesse prati incolti e il parco La Spezia, ora sveltano palazzi-personaggio che disegnano una nuova area urbana che guarda al futuro. I progettisti degli edifici hanno nomi che contano: Mario Cuccinella, Massimo Roj (nella foto The Sign, i palazzi dalle facciate dorate di via Del Bon), Alfonso Femia Gianluca Peluffo, Il Prisma. Ad essi si aggiunge il nuovo Superstudio Maxi che ricuce col passato con una ristrutturazione straordinaria della vecchia fabbrica ma vi aggiunge il segno artistico in facciata di Flavio Lucchini.

SUPERSTUDIO MAXI IN PROGRESS

La nuova venue di Superstudio, pronta in primavera, in ristrutturazione in via Moncucco

IL COUNTDOWN CORRE VELOCE



Un grande orologio digitale segna giorni ore minuti e secondi che ci separano dall'apertura della terza location di Superstudio, Superstudio Maxi, con la sala espositiva privata più grande della città. Un luogo iconico, nella prima periferia subito al di là dei Navigli, nella bella zona che ospita importanti università come Iulm, Naba, Domus Academy e prestigiosi edifici che rendono ancora più desiderabile l'area circondata dal verde delle vie Santander, Del Bon, Moncucco e firmati dai

grandi studi di architettura come il Parallelo di Mario Cuccinella, The Sign-CMR di Massimo Roj, l'ampliamento dello Iulm con la torre dello studio 5+1AA Alfonso Femia Gianluca Peluffo. Il rinnovamento del palazzo di Gio Ponti in via Famagosta di Studio Prisma. Il tempo scorre veloce mentre la ristrutturazione dell'edificio dotato di tutti gli impianti più avveniristici rigenera e cambia faccia alla vecchia fabbrica degradata, preparandosi a ospitare eventi e creatività che renderanno più vivace e appetibile tutta la zona.

METRO SUPERSTUDIO



È molto probabile che così verrà prossimamente indicata la fermata Famagosta della metropolitana milanese, a un minuto dall'ingresso del nuovo Superstudio Maxi. Parte infatti a breve la campagna pubblicitaria che colora di grandi cartelli illustrati, con geometrie rosa verdi azzurre violette e testi che accendono la curiosità, all'uscita dalla metro verso il nuovo grande centro per eventi. Il visual è della giovanissima designer Greta Gobbo, che ha proposto l'immagine dei cartelloni

ispirandosi alle facciate iconiche della location, su disegno di Flavio Lucchini.

SUPERSTUDIO MAXI IN SINTESI

Nome e indirizzo: Superstudio Maxi, Via Moncucco - Milano 20142 ● Superficie totale: oltre 10.000 mq. ● Salone espositivo: 7.200 mq, h max 8,65 mt, h sotto capriata h 7,30 mt, interesse tra i pilastri 15mt, dimensione pilastri 40x50 cm ● Capienza: fino a 3.400 persone ● Vision Room, saletta multifunzione: circa 200 mq, capienza fino a 100 persone ● Pannelli solari: 2000 mq. ● Energia elettrica rinnovabile: 100% ● Potenza elettrica: 1.300 KW ● Illuminazione: a LED ad alta potenza ● Led-wall esterno: circa 200 mq. ● Facility: ufficio produzione, sale riunioni, connessione internet superveloce, sistema di sicurezza video (di video sorveglianza) 24/7, carrello elevatore e piattaforma elevatrice (aerea) ● Aree di servizio con: spazi per guardaroba, catering e deposito ● Ingressi: 2 ingressi carrai ● Per accedere. Con i mezzi pubblici: Metro fermata Famagosta (1 minuto a piedi), autobus 71 e 95 (1 minuto a piedi), filobus 90/91 fermata Romolo (4 minuti a piedi). Con mezzi propri: dalla circoscrizione esterna, tangenziale uscita Pza Maggi ● Parcheggi: pubblico 2.200 posti auto e interno 70 posti.



UN POETA PER NOI

Non capita a tutti di poter avere un poeta per raccontare la nascita di un luogo, anche se questo si presenta come lo spazio dei desideri e della creatività. Eppure Ivan, noto artista della scena milanese, che si divide tra poesia di strada, progetti didattici, performance e incursioni poetiche, e che ha la sua Artakademy proprio vicino a Superstudio Maxi, per raccontarne la nascita ci ha dedicato un poema. Un racconto in versi che ha incantato il pubblico alla presentazione in Triennale e che ha chiuso la conferenza stampa tra gli applausi.

Evado al massimo. Superpoesia per i venti dei venti.

in via Moncucco c'era un prato di
nuvole quando ero ancora minuscolo
e stavo con le ginocchia al sole
sbucciate per il troppo correre
e per la foga d'immaginare
in via Moncucco c'è una cascina di
polvere e risa che resiste
nonostante gl'anni e la brina
gl'inganni della città assalita attorno
la salita ora si fa luce e presto ritorno
aprile le porte
aprile alle porte
lo show del Superstudio alle risposte
che sarà una cascata di racconti
a venire
sarà presto il Circo Parapiglia
come la voglia da bambino di imparare
le parole e volerle dire
a mitraglia con meraviglia
in via Moncucco ho una foto di mia
madre che mi tiene per mano
la neve dell'ottantacinque e
scomparsa di bianco Milano
e la strada m'arriva agl'occhi
e sono felice che lo spazio vuoto
si faccia luogo libero e ricolmi
che al Superstudio siam tutti diventati
un poco più grandi
e lo dobbiamo anche alle cicatrici
d'un quartiere di ritagli
ch'ora è buono
grazie anche ai propri sbagli
una città si misura nei suoi confini ma
si esprime oltre i suoi limiti
cresce con noi
siamo noi
a contare che conta più degli obiettivi
che raggiungiamo
le persone che siamo
quando ci arriviamo
in via Moncucco c'era quasi solo erba
e fabbriche abbottonate
favole abbandonate
selva delle nostre fionde caricate
incoscienza
c'era la lenza e l'amo come lo
stradone

l'Olonza che correva e cambiava colore
secondo la stagione
secondo la produzione
trent'anni in cui la Barona si è
chiusa dentro
e dentro ci si son chiuse le persone
cemento e grigio spento
poesia per il Superstudio e'l carnevale
della città nella città
per chi spinge davvero e sposta la
complessità con semplicità
con felicità
per chi traccia il sentiero
per chi espande lo spazio quindi
il pensiero
per voi che al Superstudio non mi
avete mai fatto sentir straniero
vent'anni fa e la foga sui muri
vent'anni noi e Gisella ai tamburi
e voi tutti che fate questa impresa
si fa più Chiara la luna pur la sera
impresa è voce di donna e fortuna
brezza e bufera
venti per venti appunto
una storia vera
il futuro di una volta
presto s'avvera
la poesia sta negli spazi che ti prendi
e non che ti sono dati
sta negli agguati delle idee folli
sta nel costruire ponti dopo i crolli
sta nel metterci quintali di parole
a raccontare
le storie che ho al Superstudio sono
onde e le onde mare
la misura dei capogiri
non c'è due senza tre mi verrebbe
da dire
nascere in maggio
coraggio e arrembaggio
il Superstudio sarà scintilla e cultura
via Moncucco che da chiusa di fosso
fiorisce
primavera d'autunno
e fiore in radura

IVAN

DA "NUOVA POESIA CIVILE", 19.10 - UNICA

UNO CHEF A TRE STELLE “Nel cuore del design district, al terzo piano del Museo delle Culture, non è casuale che Enrico Bartolini abbia scelto - a suo tempo - questo luogo per il proprio ristorante, in perfetta sintonia con la sua filosofia di cucina che ha nella sperimentazione e nella ricerca i suoi credo. Quasi a riflettere il carattere schivo ed introverso dello chef toscano, l'apparente sobrietà della carta cede presto il destro a piatti di sconfinata fantasia, dove il protagonista può essere un solo ingrediente o una girandola di prodotti, mentre le presentazioni assumono il carattere di autentici quadri. Opere d'arte commestibili che rivaleggiano con quelle esposte ai piani inferiori!” Così la Guida Michelin che ha attribuito la terza stella al superchef Enrico Bartolini e al suo ristorante top all'ultimo piano del museo Mudec.

L'ARMONIA DEGLI ORGANISMI DI KIM SEUNG HWAN

Artista, scultore, imprenditore culturale ed infine nell'ultimo decennio, designer, è difficile definire Kim Seung Hwan in un'unica disciplina. “Organismi & Harmonie” presenta una collezione ibrida tra scultura e design, delineando così la nuova direzione estetica intrapresa dall'artista. La mostra, a cura di Martina Corgnati, mette in luce artificio e natura, modernismo e arcaicità che si ricongiungono nelle leggi geometriche e matematiche ed evidenzia l'impeccabile dominio dello scultore coreano dei materiali plastici, dal bronzo al polistirolo fino alle pietre. Kim Seung Hwan inizia la sua carriera negli anni Novanta a Pietrasanta dove frequenta l'Accademia di Carrara, per poi continuare il suo percorso in Asia. Nel 2008, insieme alla moglie Lanki Jung, ha fondato alle porte di Seul il grande centro per l'arte contemporanea Dio Art Center che ospita e produce mostre, installazioni e rassegne cinematografiche dedicate ad autori italiani e coreani. Oggi ha all'attivo 30 mostre personali e oltre 320 mostre collettive. Le sue sculture, anche monumentali, si trovano in spazi pubblici e collezioni private di tutto il mondo. L'artista ha scelto la galleria MyOwnGallery al Superstudio per il suo ritorno in Italia e in Europa dopo quasi 30 anni, un'anteprima della prossima tappa durante la Milano Design Week 2020.



ANTEPRIMA SUPERDESIGN 2020

Si sa, i progetti del Fuorisalone di ogni Design Week hanno forma magmatica e nomi misteriosi che non svelano troppo fino all'appuntamento inaugurale delle mostre sparse in città. Superstudio qualcosa può anticipare...

IL SUPERCAMPUS a cura di Giulio Cappellini

SuperCampus è un luogo di lavoro, di apprendimento, di aggregazione, di svago e relax. Un luogo che potrebbe essere ovunque nel mondo dove i fruitori possono condividere gli spazi in modo libero e flessibile. Un luogo dove si incontrano, in un progetto di co-working, le professionalità più disparate. Un luogo sempre aperto, giorno e notte, a soddisfare le esigenze più diverse. Qui si lavora, si studia, si pranza, si chiacchiera, si fanno meeting e presentazioni, ci si rilassa e si prende cura del proprio corpo. Grandi spazi aperti e flessibili, colori caldi, neutri e naturali, tanto verde e nessun confine reale tra le varie aree. Grandi tavoli da lavoro da condividere, piccole cabine dove fare telefonate o teleconferenze riservate, grandi living e non più rigide sale riunioni in cui fare meeting accompagnati solo dal proprio pc. Non possono mancare librerie e calcio balilla o tavoli da ping-pong ed un'area fitness dove esercitarsi o concedersi una pausa facendo yoga. Ed anche un grande spazio esterno dove, quando il tempo lo permette, lavorare o concedersi una pausa pranzando. Questo è il nuovo pensiero di oggi e di domani. Per partecipare alla call contattare designweek@superstudiogroup.com



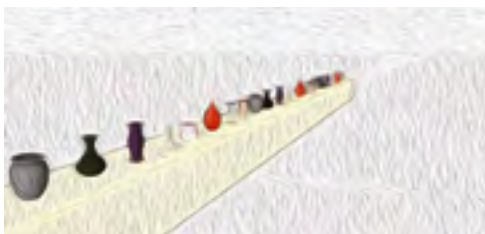
L'OUTDOOR GENERATION a cura di Donatella Bollani

Le ricerche degli ultimi anni ci confermano che siamo una generazione indoor, che trascorre il 90% del tempo in spazi chiusi, oltre 20 ore al giorno. Spesso costretti a vivere "all'interno", abbiamo sempre più voglia di "stare fuori", a contatto con la natura e in essa immersi: sta quindi crescendo una outdoor generation che cerca soluzioni per attrezzare gli spazi esterni per viverci anche durante le stagioni più rigide e con soluzioni versatili e configurabili a seconda della stagionalità e delle esigenze di vita. È una generazione che ama vivere all'aperto anche la sua esperienza urbana (bar, ristoranti, aree pubbliche, parchi e giardini), il piacere e la necessità di viaggiare (alberghi e spa, apartmenthotel, b&b e ostelli) e di fare sport (outdoor fitness). Al Superdesign Show, nel grande giardino e nelle aree esterne di Superstudio Più, si potrà scoprire cosa ci riserva il futuro dell'outdoor, le soluzioni più innovative ma anche le più funzionali ad essere applicate ai grandi spazi e a quelli domestici, anche di piccola dimensione. Gazebi e pergole, aree living, per il fitness, per meeting di studio e lavoro, per il divertimento e la permanenza lungo le spiagge e i lungolago; attrezzate per le attuali esigenze di continua connettività. Per partecipare alla call contattare designweek@superstudiogroup.com



1000 VASI PER 1000 TALENTI a cura di Francesco Pirrello

Mille giovani designer internazionali hanno risposto alla chiamata di disegnare un vaso esclusivo che li raccontasse per la prima mostra a Parigi. Un successo che ha portato il curatore a riproporre l'evento l'anno dopo e l'anno dopo ancora, cioè durante la prossima Design Week, a Milano, al Superstudio. Con un vaso o una serie dello stesso tipo aspettiamo nuovi talenti da tutto il mondo. La selezione è ancora aperta. Saranno mille? Dipende da voi... Per partecipare alla call contattare info@1000vases.com



MILANO CAPITALE INTERNAZIONALE DEL DESIGN "Milano è la capitale del design perché ha avuto il coraggio di ri-generarsi, di mettersi in discussione, di osare, tenendo sempre al centro la persona come risorsa di cultura e di valori. Milano è una città in costante divenire, in un flusso di idee e di continui spunti di confronto, che spingono la città nel suo insieme ad evolvere. Una testimonianza forte e inconfutabile della percezione di Milano nel mondo quale polo del "futuribile" è l'attrattiva forte che questa città esercita sui giovani e sui ragazzi, che sempre più numerosi scelgono di trascorrere qui un periodo della loro formazione, innescando un circolo virtuoso di crescente apertura internazionale e condivisione di idee e di esperienze."

Architetto Massimo Røj, Progetto CMR (finalista per il nuovo Stadio di San Siro a Milano)

LA CULTURA SOMMERSA DI FLYCAT



"Sono arrivati i 50. Stento a crederci, lo dico perché sono sempre lo stesso, ho sempre il mio cappellino da baseball dei Dodgers, le mani colorate... mi emoziono ancora quando mi regalano una nuova Hot Wheels e mi commuovo quando riguardo le foto dei miei amici che sono andati via troppo presto; questo è lo spirito che mi ha guidato fino ad ora ed è lo stesso che mi ha riportato alla MyOwnGallery di Superstudio, con una mia personale...". "THE PIECE (PEACE) MAKER" non

è solo una mostra, ma è la celebrazione della "Cultura Sommersa" dell'artista milanese Flycat, capostipite indiscusso della prima generazione del Writing e della cultura Hip Hop in Italia. In occasione dei suoi 50 anni di età e 36 di carriera artistica, 100 opere tra quadri, sculture, disegni, e tanto altro, raccontano la storia e la filosofia del movimento culturale "Urban Art", con la curatela importante di Francesca Alfano Miglietti (FAM). Il tema delle Lettere inserite in un tessuto urbano - non importa se a Milano o a New York - prende forma attraverso interventi artistici differenti, come le mappe metropolitane che narrano storie sovrapposte. "Quando mi intrufolavo di notte nei sotterranei della mia città, era come entrare in un mondo magico, un mondo tutto mio dove potevo scordarmi, anche se per poco, dei problemi ed immergermi consciamente e fisicamente con la mia fantasia, e lì fare la cosa più bella che potesse rendermi felice: dipingere." MyOwnGallery - Superstudio Più, via Tortona 27bis, 17 gennaio - 16 febbraio 2020



SUPERSTUDIO PIÙ: IL FUORISALONE DIFFUSO È NATO QUI

L'imponente ledwall che invita ad entrare nella ordinata corte di via Tortona, con il grande giardino dove troneggiano importanti sculture, ricorda come vent'anni fa fu proprio nell'ex-General Electric trasformata in spazio per eventi collegata con il Superstudio 13 degli spazi fotografici che prese il via il fenomeno del Fuorisalone nei quartieri come oggi lo conosciamo.

ORIENTAL-MIND

Un percorso emozionale tra i paesi del far-east che arrivano a Milano: Giappone, Corea, Hong Kong, Indonesia. Uno squarcio di futuro sull'evoluzione di economie sempre più aperte che sanno immettere design avveniristico e tecnologie avanzate sulle radici della tradizione. Suggestioni orientali in foggia di contenuti artistici, architettura, materiali, interior design, automotive, tecnologia: la panoramica orientata verso tutta l'Asia conta molte selezionate presenze grandi e piccole e soprattutto con tanta, tanta qualità. Ecco qualche anticipazione. Lexus, già protagonista nel 2019 di un'installazione di grande successo e intensità, la ballerina che danzava con le luci e coi robot, tornerà con una nuova installazione altamente immersiva. Il grande gruppo giapponese, Lixil, azienda del mondo del bagno e rivestimenti ceramici, in uno spazio ancora più grande riproporrà il raffinato gusto giapponese declinato in un ambiente domestico più internazionale. La collettiva Japan Design Week getterà uno sguardo trasversale sul design giapponese, dai piccoli oggetti quotidiani alle proposte di interior design. Per la prima volta al Superstudio Hong Kong occuperà un'area importante con ben due progetti tra architettura e design, mentre l'Indonesia presenterà il sistema design ma anche il proprio modello culturale ad esso collegato, fatto di sostenibilità e materiali. Dalla Corea di grande impatto e raffinata tecnica gli arredi art e le sculture organiche dell'artista Kim Seung Hwan e una mostra patrocinata dal governo coreano con raffinati pezzi appositamente realizzati, che si prevede ripeta il grande successo dell'installazione dell'anno scorso (nella foto).



GRAN TOUR D'ITALIA

La capacità artigiana, il gusto elegante ma caldo, nutrito dal territorio, semplicità e decorazione in una sintesi perfetta, un pizzico di classicità e un minimo di eccentricità: i nuovi classici made in Italy hanno uno stile che li rende riconoscibili pur nella diversità delle proposte. Rinasce il desiderio dell'hand made, del pezzo unico, del su-misura dove si riconosca la cifra del suo autore. L'Alto Adige mette in scena i suoi designer con una serie di elementi artigianali mentre altri marchi e altri progettisti propongono luci, arredi, oggettistica a metà strada tra arte design e artigianato, pezzi a edizione limitata selezionati dal board di Superstudio per offrire un panorama ampio e variegato di qualità. Allestimento di Studio Oberhauser.

GLI ITALIANS DELL'ARTE A DUBAI



La metropoli del petrolio, dei grattacieli arditi, della finanza, dell'Expo, degli expatriati, del turismo sanitario, del deserto, del futuro e di cento altri luoghi comuni che spesso non toccano a fondo la verità nella sua interezza. Dubai, con Sharjah e Abu Dhabi, stanno crescendo anche come città d'arte, come punti nevralgici degli Emirati Arabi sensibili alla contemporanea creatività visual, con festival, mostre, musei, gallerie, centri espositivi, installazioni urbane, call internazionali per progetti pubblici e privati. L'arrivo nella capitale da Venezia di Ida Zilio Grandi nel ruolo di direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, l'apertura di Oblong Contemporary Gallery sull'isola Bluewaters con Paola Marucci, Emanuela Venturini e la Galleria Contini i nuovi incarichi di Giuseppe Moscatello come art-consultant dai molti prestigiosi impegni tra cui, dopo Sharjah Abu Dhabi e Dubai, il nuovo incarico governativo per l'emirato di Ajman, l'impegno di Paolo Glisenti, Commissario Generale per l'Italia per portare a Expo 2020 testimonianze di arte e cultura italiane con il progetto visionario di due big come gli architetti Carlo Ratti e Italo Rota e la direzione di Davide Rampello, sono il segnale di una nuova sensibilità che getta ponti tra i Paesi del Golfo e il Belpaese. La galleria Oblong punta su molti artisti italiani tra cui Lorenzelli, Bombardieri, Lucchini, Fiore, Tolomeo, Arlati, Ferrari, Veneziano.

1. Ida Zilio Grandi (a destra) con l'artista inglese Patricia Millns e Khalil Abdulwahid, Director of Fine Arts Department-Dubai Culture
2. Paolo Glisenti
3. Carlo Ratti
4. Italo Rota
5. Davide Rampello
6. Giuseppe Moscatello



AGENDA DON'T MISS IT

Alcuni degli eventi in programma al Superstudio Più. Elenco non completo e in progress.

13 gennaio SPYDER FASHION SHOW

Sfilata su invito

Torna al Superstudio 13 la presentazione uomo-donna del brand coreano che ha fatto dell'urban-sport-wear high-tech la sua cifra stilistica. Uno sguardo futuribile che trae ispirazione dalle tribù urbane americane e inglesi degli anni '90.

18 e 19 gennaio SALONE DELLA CULTURA

Evento su registrazione

Il Salone della Cultura nasce dal cuore e arriva al cuore. Porta al grande pubblico mostre, eventi, corsi profondamente studiati e ricercati riguardanti la "cultura" nel vero senso della parola.

www.salonedellacultura.it

Dal 17 gennaio al 16 febbraio THE PIECE (PEACE) MAKER

Mostra d'arte

In MyOwnGallery e art.box, non solo una mostra, ma una celebrazione della "Cultura Sommersa" dell'artista milanese Flycat: 100 opere tra quadri, sculture, disegni, e tanto altro che raccontano la storia e la filosofia del movimento culturale "Urban Art", a cura di Francesca Alfano Miglietti.

www.flycatarte.com

Dal 6 al 9 febbraio AFFORDABLE ART FAIR

Evento su registrazione

La fiera che ha rivoluzionato il modo di collezionare arte contemporanea, torna a Superstudio. 85 selezionate gallerie locali, italiane e internazionali con opere di artisti emergenti ed affermati.

www.affordableartfair.com

Dal 20 al 23 febbraio WHITE DONNA

Evento su registrazione

Il marketplace ideale dove la moda women-swear interagisce con i più influenti player internazionali del settore, in un contesto unico nel suo genere, portando in scena il meglio del panorama fashion attuale.

www.whiteshow.com

12 e 13 marzo EVENTI DIGITAL WEEK

Evento su registrazione

La manifestazione dedicata all'educazione, alla cultura e all'innovazione digitale. Tanti eventi volti a promuovere la diffusione di conoscenza e innovazione con: mostre, dibattiti, seminari, performance, spettacoli, workshop, installazioni e laboratori.

Dal 20 al 23 marzo CONVENTION B.A.C.I

Evento su registrazione

La convention dei palloncini più amata! Un evento innovativo, ricco, stimolante e professionale. In programma 40 classi per tutti i gusti e i livelli di preparazione, con insegnanti professionisti da tutto il mondo e Balloon Artist certificati con esperienza decennale.

www.bacitaly.com

27 e 28 marzo MILANOFIL

Evento su registrazione

33ª edizione della più importante manifestazione filatelica nazionale promossa come ogni anno da Poste Italiane in collaborazione con la Federazione fra le Società Filateliche Italiane.

www.poste.it



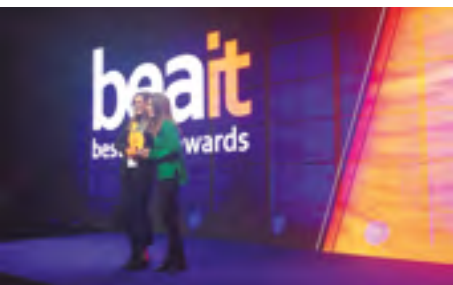
KATIE HOLMES: HOOLYWOOD AL SUPERSTUDIO 13

Un'intervista intensa quella di Katie Holmes per Elle UK numero di dicembre: dall'iconico show anni '90 "Dawson Creek", alla piccola stilosissima Suri, la bimba avuta dal matrimonio con Tom Cruise (di cui non fa mai parola), fino al lavoro di attrice e oggi anche regista e produttrice. A Milano per la fashion week, Katie è stata ospite dei nostri studi dove ha posato per la copertina e il servizio moda firmato Fendi, per cui era anche special guest alla sfilata. Tutti gli scatti sono di Daniel Clavero.

BEA ITALIA AWARDS 2019

LA MIGLIOR LOCATION? DUE VOLTE SUPERSTUDIO PIÙ

È il premio che la event-industry italiana aspetta con ansia e curiosità tutto l'anno. Il BeA Awards è un appuntamento che da sedici anni consacra le migliori prestazioni in molte categorie della promozione della organizzazione e delle location dedicate agli eventi. A fine novembre l'acclamazione dei vincitori del 2019 sul palco del The Mall di Milano. Con una grande sorpresa per il gruppo Superstudio: doppio primo premio a Superstudio Più sia come migliore "venue" in generale sia come spazio polifunzionale. A ritirare i due ambiti trofei le collaboratrici di Superstudio Events Valeria de Grandis e Martina Cinquegrana. Premio alla carriera a Daniele Zambelli, fondatore e Ceo di Simmetrico, net di creativi con diramazioni internazionali che da anni ha il suo quartier generale al Superstudio 13.



LA MODA IN ALTRO MODO SU YOUTUBE

Approda anche su YouTube "La Moda in altro Modo", immagini e testimonianze sugli anni d'oro della moda italiana di cui Flavio Lucchini è stato artefice e protagonista come art-director e creatore di testate. Progetto di Gisella Borioli, con regia di Giovanni Gastel, il filmato è il racconto visuale e complementare dell'autobiografia "Il Destino - dovevo fare il contadino ma ho incontrato la moda (e non sono uno stilista)" di Lucchini. Un affascinante viaggio scandito dai cambiamenti sociali, di costume, di gusto e di trasformazioni socio-politiche di cui Lucchini è stato interprete attraverso i suoi giornali e la sua arte. Le tappe fondamentali. Gli anni '50 del New Look di Dior: Lucchini crea Fantasia. Gli anni '60 tra Alta Moda e Beatles: Lucchini progetta Amica e trasforma Novità in Vogue. La contestazione degli anni '70 e l'inizio del prêt-à-porter, le rivoluzioni editoriali di Lucchini con Oliviero Toscani a documentare la nuova società con L'Uomo Vogue e Lei. Gli anni '80: si affermano gli stilisti del made in Italy. Lucchini crea gli antagonisti dei "Vogue" Donna e Mondo Uomo. Le top model diventano star. Il minimalismo e l'individualismo degli anni '90: Lucchini trasforma la moda in arte con la sua Dress Art. Anni 2000: la moda cambia radicalmente, arrivano le mode di massa, gli e-commerce e la moda fast, nasce Superstudio Più tra moda design e innovazione. Lucchini lascia l'editoria e si dedica alla sua Dress Art. www.youtube.com/watch?v=eKTK_24z1ag



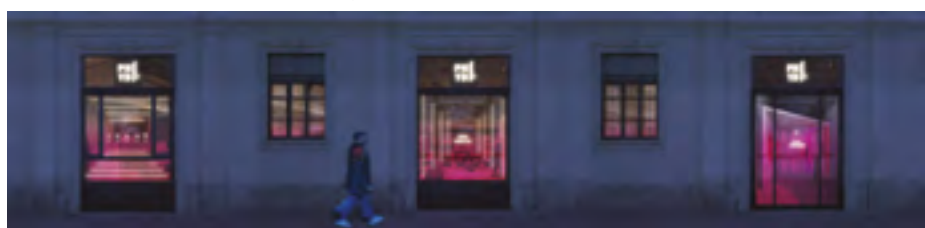
ASPERGER: IL MONDO DI GRETA E ALTRI TALENTI

Greta Thunberg ha dimostrato quanta forza e quanto coraggio può avere una ragazzina asperger, al punto da sensibilizzare e mobilitare i giovani da ogni parte del mondo, cioè il nostro futuro. Anche Superstudio sta dalla parte di Greta e dei giovani aspie come lei: ragazzi dall'intelligenza superiore e dalle emozioni forti, capaci di concentrarsi su un obiettivo e di andare fino in fondo, senza distrazioni e con convinzione. Ragazzi e ragazze dal comportamento estraniante, spesso altamente creativi, come dimostrato nel primo convegno "Autismo e Creatività" tenutosi al Superstudio nello scorso febbraio in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo che ha riunito attori, registi, scrittori, illustratori, artisti, tecnici digitali, tutti aspie di talento, a dimostrazione che la diversità è un valore e conoscersi aiuta la realizzazione di se stessi e dei propri desideri. Il 16 febbraio, per lo stesso anniversario, si replica al Superstudio Più con un nuovo convegno, organizzato con Spazio Asperger Onlus, CuoreMenteLab e la casa editrice specializzata Edra. Per informazioni CuoreMenteLab: formazione@cuorementelab.it



IL FUTURO DELLA FORMAZIONE È IN VIA TORTONA

È nato, accanto a Superstudio Più, al 31 di via Tortona, PHYD, piattaforma fisica e digitale basata sull'intelligenza artificiale per l'orientamento 4.0 al mondo del lavoro, aperta da Adecco in collaborazione con Microsoft. Analisi di competenze professionali e corsi volti a consolidare ed aggiornare le competenze e a colmare il gap tra livello di esperienza attuale e quello richiesto dal mercato di chi è uscito o deve entrare in una nuova professione. PHYD è un contenitore d'innovazione e aggregazione sui temi della formazione continua, della valorizzazione del proprio potenziale per una migliore occupabilità, ospitando workshop, talk ed eventi, con un palinsesto che prevede l'intervento di personalità di spicco, imprenditoriali e manageriali, per condividere esperienze e conoscenze.



@AT DIVENTA DIGITALE

È il magazine trimestrale di Superstudio che racconta tutti gli eventi, le mostre, i Saloni, i personaggi, i festival aperti al pubblico, le tendenze, le innovazioni, le novità prodotte o ospitate al Superstudio, e le più interessanti iniziative a Milano. Con un occhio su Dubai, la città del futuro, in cui Superstudio è presente da tempo.

@AT Superstudio Magazine non solo è scaricabile da tutti i siti di Superstudio, non solo è stampato e distribuito in città, ora diventa anche un magazine online a tutti gli effetti, con contenuti ancora più veloci, sfiziosi e aggiornati in tempo reale sotto la direzione esperta di Gisella Borioli. Da non perdere gli editoriali del Direttore!

Dal 1 gennaio distribuzione cartacea, dal 15 gennaio online:
www.at-superstudiomagazine.com



è un periodico trimestrale edito da Superstudio Group.

Direttore responsabile: Gisella Borioli.

Coordinamento redazionale: Chiara Ferella Falda. Grafica: Anna Bergamo.

Hanno collaborato: Donatella Bollani, Giulio Cappellini, Martina Cinquegrana, Valeria De Grandis, Dario Negri, Monica Pastore (traduzioni), Ilenia Sileni, Leonardo Talarico. Assistenti: Anna Orioli, Marta Panigalli.

Magazine digitale: www.at-superstudiomagazine.com

Edizione cartacea scaricabile in pdf dai siti www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com

Contatto Redazione: areart@superstudiogroup.com

Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368. Tutti i diritti riservati.

Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.

Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com

Informazioni. Per eventi: www.superstudioevents.com - info@superstudioevents.com

Studi fotografici: info@superstudio13.com